

06/12/2017

AL P. N. 1447/10
AL SINDACO
ALLI ASS. PIACENTI
AL SEJ. G. M.

ATTO DI INDIRIZZO
PREDISSESTO: FARE IMMEDIATA CHIAREZZA

Il Consiglio comunale,

PREMESSO CHE

- in occasione di una recentissima seduta dedicata al dibattito – richiesto dalle opposizioni – sul predissesto di questo Comune, sul Piano di riequilibrio ancora sub judice e su eventuali misure alternative quali l'ipotesi di ricorso al Fondo di rotazione, è emersa la stringente necessità, da parte di questa assemblea, di disporre di informazioni certe e documentate, anche e soprattutto in vista delle scelte che proprio questa assemblea sarà chiamata ad assumere;
- anche dopo la suddetta seduta, hanno continuato ad accavallarsi voci, indiscrezioni, proposte di misure alternative, prese di posizione di gruppi consiliari, notizie in ordine a presunte divisioni all'interno della maggioranza, ipotesi di una necessaria "riapprovazione" del bilancio-2015 ed altro ancora;
- è stata avanzata, in particolare, una proposta di ridefinizione al ribasso della massa debitoria che sembra aver trovato consensi nel gruppo del PD;
- alcuni dei presupposti di tale proposta e, più in generale, alcuni dei criteri di quantificazione della reale entità del predissesto ruotano intorno all'esatta identificazione dei debiti fuori bilancio da parte di questo Consiglio;
- la permanente alea intorno a questo particolare profilo incombe come incognita ingiustificata, nonché portatrice di un effetto-domino sull'intera manovra in questione;
- non è neanche chiaro, per esempio, a tutto questo riguardo, se la ventilata ipotesi di ricorso al Fondo di rotazione – che si vorrebbe scongiurare attraverso, appunto, la determinazione al ribasso della posizione debitoria dell'Ente – si riferisca alla necessità di reperire risorse aggiuntive oppure alternative, rispetto a quelle ascritte alle misure di risanamento previste attualmente nel Piano di riequilibrio

CHIEDE

al Sindaco ed alla Giunta

che vengano predisposti con la massima sollecitudine tutti gli atti necessari alla valutazione, da parte di questo Consiglio, dei debiti fuori bilancio effettivamente riconoscibili come tali;

che il Consiglio venga immediatamente investito dell'eventuale necessità di licenziare con un nuovo voto bilanci pregressi già licenziati;

che vengano forniti a questo Consiglio tutti gli elementi utili a valutare gli esatti termini dell'eventuale ricorso al Fondo di rotazione.

6.12.2017

COMUNE DI TRIESTE

- 7 DIC. 2017

Protocollo n° 160156

CAT. 1 CL. 5 SC. 6

F. D. I.
[Signature]